

## Protocollo PDP ALTO POTENZIALE ITTS “V. Volterra” A.S. 2023/24

a cura di Cristina Maria Cibir, FS Inclusione

- Linee Guida Regione Veneto “Gifted children” (2015) + Manuale operativo-Interventi e strategie per l’alto potenziale cognitivo (2014)
- Modello SEM (The Schoolwide Enrichment Model) e ricerca scientifica condotta da prof. Joseph Salvatore Renzulli insieme alla prof. ssa Sally M. Reis (Univ. Connecticut), e dalla Dott. ssa Lara Milan, fondatrice di SEM Italy

In risposta alle esigenze di allievi plusdotati: approccio personalizzato ed olistico insieme, in grado di sviluppare il talento e la creatività di tutti gli studenti, coinvolgendo quelli con abilità superiori alla media in attività sfidanti (ad es. CLIL), che permettano loro di stimolare i propri bisogni cognitivi, prevenendo il sottorendimento (*underachievement*) e l’abbandono scolastico (*drop out*) a cui potrebbero andare incontro, se non opportunamente coinvolti in classe. È importante superare la concezione prettamente psicometrica della plusdotazione, grazie alla Teoria dei Tre Anelli di Renzulli (1978), che ha promosso una visione allargata della *Giftedness*. Tale prospettiva costituisce la base fondante del Modello di Arricchimento Scolastico (SEM, Renzulli, Reis & Milan, 2021), poiché consente di riconoscere e sviluppare i BES degli studenti *gifted, twice exceptional e gifted underachiever* indipendentemente dai modelli standardizzati per la valutazione della plusdotazione. Il SEM permette di progettare opportunità educative più eque ed inclusive, in modo da incoraggiare le attitudini personali ed i talenti di tutti gli alunni, attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, in un’ottica inclusiva, utilizzando strategie di arricchimento (“curricolo orizzontale, che viene modificato per offrire maggior profondità ed ampiezza”, Davis & Rimm, 2004), accelerazione (“curricolo verticale”, Colangelo et al., 2004) e differenziazione (“affrontare il lavoro didattico con modalità differenti”, D’Alonzo & Monauni, 2021), secondo un approccio combinato allo sviluppo del talento e dell’alto potenziale. La Pedagogia della *Gifted and Talented Education*, estesa al gruppo classe, interessa tutti gli ambiti del sapere umano, promuovendo una visione più equa ed inclusiva dell’educazione<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup>Modello flessibile, attivo, coinvolgente (didattica orientativa), con attenzione verso l’inclusione delle minoranze e garanzia di equità di genere. Disponibilità di materiali e strumenti per l’implementazione pratica degli insegnanti. Gratuità: tutti i materiali possono essere scaricati gratuitamente dal sito: [www.uconn.com](http://www.uconn.com) (Milan, 2020)

Compito della Scuola del 3° Millennio sarà indubbiamente quello di assicurare a tutti gli studenti un pieno sviluppo del loro potenziale, indipendentemente dalle loro etichette, valorizzandoli attraverso la lente del potenziale, piuttosto che attraverso la lente del *deficit* e delle loro fragilità, generando partecipazione ed innovazione, dando vita ad una vera comunità educante, una rete fruttuosa, promuovendo la creatività produttiva degli allievi: sapere, saper fare, saper creare nuova conoscenza<sup>2</sup>.

Le esperienze di arricchimento SEM coinvolgono gli studenti in attività di risoluzione creativa di problemi reali, rendendo l'apprendimento significativo per l'individuo, sviluppando processi di apprendimento autonomo ed automotivato, in attività d'interesse autoselezionate, che creano interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La scuola, in tal modo, entra sempre più in osmosi con la società, il mondo del volontariato e delle professioni, quello artigianale, commerciale ed imprenditoriale del territorio, oltre che con quello delle istituzioni, degli enti del terzo settore e della società civile nel suo complesso. Il SEM promuove il benessere socioeducativo (approccio ICF: bio-psico-sociale) dello studente, come dalle Linee Guida sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92), che afferma la necessità di rafforzare le collaborazioni tra le istituzioni scolastiche, le famiglie ed il territorio, concorrendo alla formazione di cittadini consapevoli, in un dialogo di arricchimento e scambio continuo. L'approccio pedagogico del SEM è in linea con le Indicazioni Nazionali sul curricolo ed anticipa la proposta di legge approvata dalla Camera sullo sviluppo e valorizzazione delle competenze non cognitive nei percorsi delle scuole di ogni ordine e grado. Il Modello SEM, e soprattutto il Modello Triadico di Arricchimento (Renzulli, 1977) incrementano le *LIFE SKILLS*:

- La capacità di gestire le emozioni
- La gestione dello stress
- La comunicazione efficace
- L'empatia

---

<sup>2</sup> "La collaborazione (*Cooperative Learning + Tutoring + Peer to peer + Learning by doing + Flipped Classroom*) ci insegna che l'intero è maggiore della somma delle sue parti: lavorando insieme, i ragazzi si rendono conto che possono al tempo stesso compensare i propri *deficit* e offrire agli altri i propri punti di forza." Goleman-Ray-Kaufman, Lo spirito creativo, BUR. "In ogni opera di genio riconosciamo quegli stessi nostri pensieri che abbiamo respinto" Ralph Waldo Emerson. "LO SPIRITO CREATIVO È UNA CAPACITÀ ALLA PORTATA DI CHIUNQUE VOGLIA PROVARE A MIGLIORARE LE COSE: IL RISCHIO STA TUTTO NELLA MENTE DI CHI OSSERVA".

- Il pensiero creativo<sup>3</sup>
- Il pensiero critico
- La capacità di prendere decisioni
- La capacità di risolvere problemi (*problem solving*)

E tutte queste in elenco rendono l'individuo capace di far fronte efficacemente alle richieste ed alle sfide della vita di tutti i giorni. J.P. Guilford, grande sostenitore dell'importanza della creatività, afferma che "Il pensiero divergente è la capacità di produrre una gamma di possibili soluzioni per un dato problema, che non preveda un'unica risposta corretta. ... Più ampia sarà la gamma di possibilità che siamo in grado di produrre, più alta sarà la probabilità che una di esse dia prova di originalità". Secondo lui, il pensiero divergente è misurato da tre indici:

- *fluidità*: parametro quantitativo che valuta la numerosità delle idee prodotte
- *flessibilità*: la capacità di adottare strategie diverse e l'elasticità nel passare da un compito ad un altro, che richieda un approccio differente
- *originalità*: attitudine a formulare idee uniche e personali, differenti da quelle prodotte dalla maggioranza.

Secondo Jerome Bruner, la creatività va considerata come fenomenologia della soggettività e come l'orizzonte più autentico della conoscenza. Quando i processi cognitivi e affettivi, in modo congiunto, danno vita ad una sorpresa efficace, significa che dall'intenzione si è passati all'atto creativo<sup>4</sup>. Non sempre, quindi, la convergenza di una risposta o di un'azione rispetto ai risultati attesi ed a modalità convenzionali può essere considerata un valore. Al contrario, le proposte didattiche devono lasciare spazio a scelte ed azioni originali che lo studente può mettere in campo, in base alle proprie spinte creative. Ciascun atto creativo viene esplicitato attraverso diversi momenti fondamentali ed è importante che, in qualunque disciplina scolastica si stia lavorando, l'organizzazione dei tempi

---

<sup>3</sup> La creatività come un modo particolare di pensare, che implica originalità e fluidità. Per Fontana, "la capacità di produrre modi fluidi e insoliti di affrontare i problemi e di organizzare i materiali". Questa definizione sottolinea come la creatività non vada relegata ad ambiti ed a contesti specifici, ma sia qualcosa che caratterizza la persona in ogni momento, luogo e fase della sua vita. Quindi anche gli insegnanti devono capire le molteplici opportunità che ha il contesto scolastico nell'incoraggiare il pensiero divergente degli studenti e sono quindi chiamati a sfruttare al meglio tutte le occasioni che si presentano, per creare le condizioni di terreno fertile alla promozione di attività volte allo sviluppo del pensiero creativo.

<sup>4</sup> "La sorpresa è l'inatteso che riempie di meraviglia e di stupore" J. Bruner

didattici, così come lo stesso clima classe permettano a ciascun studente di vivere tali momenti, secondo i propri tempi e le proprie modalità originali. Va ben tenuto presente che la produzione di una risposta diversa da quella convenzionale, il salto legato all'immaginazione e la disponibilità ad assumersi i rischi (insiti in scelte particolari) fanno parte dello sforzo creativo ed è indispensabile che l'azione dei docenti si svolga in un clima classe nel quale tale sforzo e tali scelte vengano continuamente incoraggiate. Importante costruire un'organizzazione della classe nella quale gli alunni siano responsabili di gran parte del proprio lavoro, valutando 'sul campo' la bontà e l'efficacia delle loro idee, in modo da ricevere preziose informazioni di ritorno, utili anche per altre scelte creative future. È indispensabile che gli studenti siano messi nelle condizioni di vivere una ricca varietà di esperienze, vengano stimolati a fare domande, a comunicare agli altri ed a verificare insieme a loro le proprie idee, a coltivare interessi diversi, a sviluppare in modo dinamico le proprie attitudini e *capabilities*. L'insegnante promuove la creatività dei propri studenti se ne incoraggia lo sviluppo delle idee, non in modo uniforme e convenzionale, ma piuttosto ricercando strade alternative, attraverso domande tipo "Cosa accadrebbe se?", oppure per mezzo di tecniche finalizzate all'esposizione, senza particolari resistenze dovute al timore di non dire la cosa giusta (cfr. *Brainstorming*: efficace punto di partenza per la costruzione di materiali didattici, che coinvolge tutti gli studenti della classe). È bene proporre attività del tipo "A finale aperto", in modo da non fornire già un percorso strutturato e definitivo, che non preveda iniziative divergenti degli studenti. Lo sviluppo della creatività negli allievi e la possibilità che essi compiano delle scelte divergenti è promossa dall'atteggiamento e dalle risposte che la scuola dà a ciascuno sforzo creativo. Bene quindi concordare con gli studenti stessi, responsabilmente coinvolti, modalità operative ed obiettivi delle attività scelte insieme, lasciandoli liberi di percorrere non solo vie convenzionali e convergenti, ma anche di avventurarsi in percorsi maggiormente insoliti e creativi, grazie ad un approccio didattico metacognitivo orientativo (*reflective learning + reciprocal thinking and teaching*), centrato su una metodologia autentica, atta a valorizzarne e condividere i loro capolavori<sup>5</sup>.

---

5 Fare esperienza di "potercela fare" aiuta a costruire sicurezza e autostima. L'autostima si acquisisce con l'esperienza

Cfr. SEM Italy: centro di riferimento dello Sviluppo del Talento nel nostro Paese, accreditato presso i più importanti enti ed organismi del panorama internazionale ([www.semitaly.com](http://www.semitaly.com)) + Lara Milan, Specialista in *Gifted and Talented Education*, Fondatrice e CEO di SEM Italy, autrice de Lo sviluppo del talento e dell'alto potenziale. Modelli e buone pratiche per un approccio inclusivo alla promozione della plusdotazione. Erickson, 2022.

---

e deve essere considerata come un processo dove l'adulto insegna all'adolescente a mettersi in gioco, creando le condizioni per sperimentarsi. Complimenti e incoraggiamenti non sono sufficienti, gli adolescenti devono trovarsi in difficoltà, fare esperienza anche di sbagliare per imparare a tollerare frustrazioni e fallimenti. Cfr. "Rispecchiamento emotivo", Francesca Mencaroni, ASL Roma 3, Erickson